

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 71 del 16 settembre 2025

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Progetto di fattibilità tecnico economica “Estensione acquedotto e fognatura in via Argini” – Comune di Palù. CUP I42E22000000005

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea d’Ambito n. 3 del 18 aprile 2019, n. 6 e n. 7 del 10 ottobre 2024, che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 0020661 del 27 agosto 2025 (protocollo CBVR n. 1563 del 27 agosto 2025) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica “Estensione acquedotto e fognatura in via Argini” – Comune di Palù d’importo complessivo pari a € 750’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la realizzazione della rete acquedottistica a servizio degli utenti prospicienti via Argini e via Rizza nel Comune di Palù in ghisa sferoidale DN 80 mm di lunghezza pari a 931 m. Sarà realizzato anche un tratto di rete fognaria su via Argini di lunghezza pari a 576 m in gres ceramico DN 250 mm, completo d’impianto di sollevamento. L’intervento andrà a servire nel complesso 87 AE per il servizio acquedotto e 21 AE per quello fognario;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Andrea Brezigar, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 27 agosto 2025 (protocollo CBVR n. 1563 del 27 agosto 2025, Acque Veronesi Scarl n. 0020661 del 27 agosto 2025), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale;
- Relazione tecnica;
- Relazione di sostenibilità dell’opera;
- Relazione paesaggistica semplificata;
- Screening preliminare di non assoggettabilità a V.Inc.A.;
- Relazione geologica con caratterizzazione geotecnica;
- Relazione tecnica per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- Piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE;

- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Piano particellare di esproprio;
- Analisi prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico di progetto;
- Cronoprogramma;
- Documentazione fotografica;
- ELABORATI GRAFICI:
- Planimetria generale d'inquadramento;
- Inquadramento urbanistico e territoriale;
- Stato Attuale – Planimetria di rilievo e disposizione sottoservizi;
- Stato di Progetto – Planimetria rete fognaria;
- Stato di Progetto – Planimetria rete acquedotto;
- Planimetria catastale;
- Stato di progetto – Profili longitudinali;
- Particolari costruttivi – Sezioni tipo di scavo e rinterro – Particolari “tipo” fognatura;
- Particolari costruttivi – Particolari “tipo” acquedotto;
- Particolari costruttivi – Impianto di sollevamento;
- Particolari costruttivi – Disposizione quadri elettrici e cavidotti;
- Particolari costruttivi – Schemi quadri elettrici impianto di sollevamento;
- Particolari attraversamento Scolo Mirandolo;
- Particolari attraversamento Scolo Monzelesa;

PRESO ATTO che il quadro economico complessivo del progetto in esame ammonta complessivamente a € 750.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	
Lavori a misura	€ 521.603,55
Lavori a corpo	€ 64.572,24
Totale lavori	€ 586.175,79
Totale oneri sicurezza	€ 21.824,21
Totale opere in appalto	€ 608.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 19.659,94
Imprevisti: premio accelerazione	€ 16.000,00
Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 18.240,00
Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 5.000,00
Progetto di Fattibilità Tecnico Economica	€ 8.384,57
Progettazione esecutivo + CSP	€ 10.480,72
Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità + CSE	€ 28.053,04
Contributo CNPAIA	€ 1.876,73
Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 9.728,00
Geologia: Relazione ambientale TTRRScavo+Analisi Chimiche	€ 2.145,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 20.000,00
Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 2.432,00
Totale Somme a disposizione	€ 142.000,00
TOTALE PROGETTO	€ 750.000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese quelle geologiche, rappresentano il 9,98% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica e del verbale di verifica documentale a cura del RUP di Acque Veronesi Scarl n. 563 del 28 maggio 2025, ai sensi dell'art. 41 e 42 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato con determina del Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 625 del 17 giugno 2025;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di due interventi più generali per l'area del Comune di Palù denominati rispettivamente "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 – 178 d'importo pari a € 700.000,00 (IVA esclusa) e "Realizzazione rete acquedottistica" con codice A.1 – 109 d'importo pari a € 2.000.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato A: intervento n. 31562010);

PRESO ATTO:

1. Del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 0011704-P del 16 aprile 2025, con il quale ha ritenuto necessario, che sia garantita, a scopo cautelativo, l'assistenza archeologica ai lavori di scavo relativamente all'impianto di sollevamento fognario da parte di professionisti in possesso dei requisiti di legge in modalità da concordare con la Soprintendenza stessa, con oneri a carico della Committenza, onde evitare danneggiamenti a strutture e stratificazioni antiche e al fine di verificare l'eventuale emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti, che potranno dar luogo alla richiesta di indagini e saggi estensivi. È rammentato che in caso di rinvenimento di contesti d'interesse archeologico Acque Veronesi Scarl dovrà garantire modalità e tempistiche idonee per effettuare eventuali indagini estensive, allo scopo di permettere di valutare la compatibilità tra i resti archeologici eventualmente emersi e le opere in progetto od opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. La direzione delle indagini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., compete alla Soprintendenza, a cui dovranno essere comunicati con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni) la data di inizio delle attività ed il nominativo degli archeologi professionisti incaricati. Per i tratti (via Argini e via Rizza) non sottoposti ad assistenza archeologica è rammentato che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D.Lgs. 42/2004, dovranno essere tempestivamente denunciati alla Soprintendenza ai sensi dell'art. 90 del medesimo decreto;
2. Dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata dalla Provincia di Verona – Settore Pianificazione – Urbanistica – Viabilità – Servizio informativo territoriale (SIT) e pianificazione con determina n. 1517 del 16 maggio 2025 per posa di quadri elettrici e attraversamento dello scolo Mirandolo con tubazione idrica nel Comune di Palù;
3. Della concessione idraulica con prescrizioni (suddivise in condizioni tecniche, costruttive e di gestione e condizioni amministrative e di legge) n. 7417 del 29

maggio 2025, rilasciata dal Consorzio di Bonifica Veronese, sottoscritta il 10 giugno 2025 da Acque Veronesi Scarl, per interferenze con tubazione idrica tra via Rizza e via Seccadinari (via Bertolda) con corsi d'acqua demaniali in gestione consortile nel Comune di Palù, in particolare parallelismo con scolo Mirandolo, attraversamento scolo demaniale senza nome via Rizza e attraversamento scolo Mirandolo via Argini;

4. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 0020661 del 27 agosto 2025, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, nulla osta e pareri sopra richiamati, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Palù l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

VISTE:

- La comunicazione n. 14953 del 19 giugno 2025 di Acque Veronesi Scarl in merito al deposito del progetto in oggetto presso l'ufficio espropriazioni;
- Le controdeduzioni di Acque Veronesi Scarl a firma del RUP, acquisite con nota n. 872 del 27 agosto 2025 rispetto all'osservazione pervenuta da parte del proprietario della particella n. 13 – foglio 6 del Comune di Palù, dalle quali si evince che nulla osta a procedere con l'approvazione del progetto in oggetto;

RICHIAMATA la Legge della Regione Veneto n. 12 del 27 maggio 2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione d'impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)" ed il Regolamento regionale n. 4 del 09 gennaio 2025 "Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)";

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, così come indicato nell'apposita modulistica allegata al progetto in oggetto, predisposta dalla Regione Veneto con decreto del Direttore della Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17 febbraio 2025;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la

responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto denominato "Estensione acquedotto e fognatura in via Argini" – Comune di Palù, d'importo complessivo pari a € 750'000,00 a firma del Dott. Ing. Andrea Brezigar, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle seguenti autorizzazioni, nulla osta e pareri agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese:
 - a. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza – parere favorevole con prescrizioni n. 0011704-P del 16 aprile 2025 riguardante l'assistenza archeologica ai lavori di scavo;
 - b. Provincia di Verona – Settore Pianificazione – Urbanistica – Viabilità – Servizio informativo territoriale (SIT) e pianificazione – autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con determina n. 1517 del 16 maggio 2025 per posa di

- quadri elettrici e attraversamento dello scolo Mirandolo con tubazione idrica nel Comune di Palù;
- c. Consorzio di Bonifica Veronese – concessione idraulica con prescrizioni rilasciata con nota n. 7417 del 29 maggio 2025, sottoscritta il 10 giugno 2025 da Acque Veronesi Scarl, per interferenze con tubazione idrica tra via Rizza e via Seccadinari (via Bertolda) con corsi d'acqua demaniali in gestione consortile nel Comune di Palù, in particolare parallelismo con scolo Mirandolo, attraversamento scolo demaniale senza nome via Rizza e attraversamento scolo Mirandolo via Argini;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che:
- a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., attivata con nota di Acque Veronesi Scarl n. 14953 del 19 giugno 2025;
- b. L'approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
4. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Palù per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31562010

Comune	PALU'						Codice PDI	31562010	
Intervento	Estensione acquedotto e fognatura in via Argini								
Valore invest. [€]	750.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	SI	Valore prec. [€]	330.000		
Servizio	Acq.Fog.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici		
RQTI	Preq3	Criticità	FOG1.1	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	New		
Agglomerato	Oppeano-Feniletto			Codice PDA B.1 - 178; A.1 - 109					
Cespite	Condotte fognarie								
Obiettivo spec.	-								
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029	
Stato attuazione	-	Progetto	Progetto	Lavori	Conclusione	-	-	-	-
Costi (FC) [€]	-	10.000	30.000	250.000	460.000	-	-	-	-
Di cui LIC [€]	-	10.000	30.000	250.000	-	-	-	-	-
In funzione (IP) [€]	-	-	-	-	750.000	-	-	-	-
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Descrizione	L'intervento prevede l'estensione della rete fognaria alle utenze di via Argini mediante la posa di due tratti di condotte a gravità, la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento e la posa della relativa condotta premente che convoglierà i reflui nella nuova tratta a gravità che a sua volta si innesterà nella rete esistente in via Rizza. I reflui saranno poi trattati dall'impianto di depurazione di Palù. Con l'occasione sarà posata anche una condotta di acquedotto lungo via Argini che sarà prolungata su via Rizza fino alla rete esistente in via Seccadinari.								
Reti	H2O estens. [m]	930	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	575	FOG adeg. [m]	-	

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto:	“Estensione acquedotto e fognatura in via Argini”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Palù
Importo del progetto:	€ 750'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 178 e A.1 – 109
Indicatore RQT1:	Preq3
Agglomerato:	Oppeano-Feniletto (6.374 AE)
Abitanti interessati:	87 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Andrea Brezigar, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente le utenze prospicienti a via Argini e via Rizza nel Comune di Palù sono sprovviste di collegamento alla rete acquedottistica e anche alla rete fognaria per quanto riguarda via Argini.

Descrizione degli interventi di progetto

Il presente progetto prevede la realizzazione della rete acquedottistica a servizio degli utenti prospicienti via Argini e via Rizza nel Comune di Palù in ghisa sferoidale DN 80 mm di lunghezza pari a 931 m. Sarà realizzato anche un tratto di rete fognaria su via Argini di lunghezza pari a 576 m in gres ceramico DN 250 mm, completo d'impianto di sollevamento. L'intervento andrà a servire nel complesso 87 AE per il servizio acquedotto e 21 AE per quello fognario.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle geologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

€ 60.668,06 = 9,98%
€ 608.000,00

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni, già acquisite da Acque Veronesi Scarl:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza – parere rispetto alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Consorzio di Bonifica Veronese – concessione idraulica per attraversamento superiore dello scolo Mirandolo, attraversamento superiore di uno scolo demaniale con tubazione idrica nei pressi dell'incrocio tra via Rizza e via Bertolda e per posa condotta idrica in parallelismo allo scolo Mirandolo;
- Provincia di Verona – Settore Pianificazione – Urbanistica – Viabilità – Servizio informativo territoriale (SIT) e pianificazione – autorizzazione paesaggistica semplificata per posa quadri elettrici fuori terra dell'impianto di sollevamento e per attraversamento superiore dello Scolo Mirandolo con tubazione idrica staffata ad un ponte esistente in via Argini.

Rimane onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Palù l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi.

Disponibilità delle aree:

Le opere riguardanti il progetto interessano aree private, per le quali Acque Veronesi Scarl ha avviato la procedura espropriativa. È pervenuta n. 1

osservazione, contro dedotta da Acque Veronesi Scarl, senza comportare alcuna modifica sostanziale rispetto al progetto in oggetto come dichiarato dal RUP stesso.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata la percentuale di copertura sia del servizio idrico, che fognario nel Comune di Palù.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena